

Coldiretti: 27 gennaio la mobilitazione sull'agrumicoltura si sposta a Locri

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria



Un impegno sul territorio contro le ingiustizie e il doppio furto di immagine e di valore

Giovedì p.v. 27 gennaio dalle ore 17,00 l'incessante e ulteriore tappa della mobilitazione della Coldiretti Calabria si sposterà a Locri (RC), prima nell'Auditorium del Palazzo della Cultura e poi a seguire in Piazza dei Martiri dove ci sarà una degustazione di prodotti calabresi con la distribuzione di spremute di aranciata. Il Comune di Locri attraverso il sindaco Francesco Macrì, da subito ha aderito alla **mobilitazione della Coldiretti Calabria** **“NON LASCIAMO SOLA ROSARNO..... COLTIVIAMO GLI STESSI INTERESSI”**[MORE]affermando che si tratta di “una battaglia che tutti siamo chiamati a combattere per la difesa dei diritti fondamentali e contro ingiustizie e sfruttamento”. Anche dall'area della **locride**- commenta Pietro Molinaro presidente della Coldiretti Calabria – sta venendo un contributo straordinario alla nostra mobilitazione attraverso le sue componenti economiche, sociali ed Istituzionali. Non ci stancheremo mai di dire –prosegue Molinaro – che la giustizia economica deve andare di pari passo con quella sociale, solo così possiamo dare certezze, futuro, reddito e occupazione”. Il dato che soli 3 centesimi è il valore delle arance contenute in un litro di bibita è sconcertante ed allora noi dobbiamo riprenderci il nostro futuro. Parteciperanno all'incontro sindaci, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni e imprese agricole ed agroalimentari.

